

BRIEFING · PROVINCIA DI BELLUNO (BL)

Belluno (BL) – Tessuto imprenditoriale: luglio 2026

Periodo luglio 2026 · Generato il 12 agosto 2026 · Affidabilità del segnale 77%

Indicatori chiave

Imprese attive 12.896	Saldo (mese) -3	Iscrizioni (mese) 48	Cessazioni (mese) 51
Var. stock 12 mesi +0,4%	Var. stock mese +0,0%	Tasso iscriz. (mese) 0.37%	Tasso cessaz. (mese) 0.4%

Sintesi esecutiva

Belluno conta 12.896 imprese attive con dinamica stagnante a luglio 2026 (saldo -3, tassi iscrizione e cessazione sostanzialmente pari). La crescita annuale dello 0,37% riflette un tessuto conservativo; tuttavia emergono opportunità in segmenti specifici (sanità +13,6%, professioni +5,9%) mentre soffrono commercio (-2,8%) e trasporti (-5,8%).

Quadro generale

La provincia presenta una base imprenditoriale robusta di quasi 13mila unità, ma con dinamica di equilibrio precario: il tasso di iscrizione (0,37%) è pressoché identico al tasso di cessazione (0,40%), segnalando assenza di espansione netta. Lo stock annuale cresce solo dello 0,37%, mentre il dato mensile (+0,01%) indica stabilità strutturale. Il mese di luglio registra cessazioni (51) lievemente superiori alle iscrizioni (48), rispecchiando una stagionalità estiva contenuta.

Dinamiche settoriali

I Servizi dominano con il 22,7% (2.930 imprese) e crescono del 3,9% annuo, trainando il territorio. Commercio (16,9%, 2.172 aziende) arretra del -2,8% su 12 mesi e registra il maggior deficit mensile (-9), evidenziando pressione strutturale su retail e wholesale. Costruzioni (16,3%, 2.102) mantengono sostanziale stabilità (-0,3% annuo) con saldo positivo nel mese (+3). Agricoltura (13,8%, 1.778) contrae lievemente (-0,2%) ma resta rilevante. Manifattura e industria (11,3%, 1.458) cedono l'1,8% annuo. Emergono nicchie dinamiche: Sanità e assistenza sociale registrano eccezionale +13,6%, mentre Attività professionali e scientifiche crescono del 5,9%.

Anomalie e segnali

La crescita della Sanità e assistenza sociale (+13,6% annuo) costituisce anomalia significativa, attestandosi oltre due deviazioni standard dalla media provinciale dello 0,37%. Tale picco segnala domanda strutturale di servizi socio-sanitari sul territorio, possibilmente legata a invecchiamento demografico. Nessun'altra anomalia di rilievo; gli altri settori seguono traiettorie coerenti con il trend generale di consolidamento.

Lettura strategica

Per banche e fondi di investimento, Belluno presenta profilo a basso dinamismo espansivo ma con nicchie di interesse. La debolezza del commercio (-2,8% annuale, -9 unità in luglio) richiede cautela su credito retail e franchising. Al contrario, l'eccezionale crescita sanitaria (+13,6%) e professionale (+5,9%) offrono opportunità in healthcare e consulenza specializzata; la crescita annua del 3,9% in Servizi suggerisce settore difensivo affidabile. Costruzioni stabili (-0,3%) rappresentano ancoraggio solido per finanziamento di progetti locali. L'arretramento trasporti e logistica (-5,8%) segnala vulnerabilità in supply chain, potenzialmente criticità per PMI manifatturiere. L'allocazione di capitale dovrebbe privilegiare segmenti a domanda crescente (sanità, professioni) e disincentivare esposizione concentrata su commercio e trasporti.

Outlook

Monitorare nel prossimo trimestre la tenuta del commercio, con attenzione a nuove cessazioni che potrebbero accelerare oltre il trend attuale. Verificare la sostenibilità della crescita sanitaria (+13,6%): se confermata, segnala opportunità duratura in healthcare financing. Osservare il comportamento delle iscrizioni in Costruzioni e Professioni, settori segnalati come in crescita, per consolidare segnali di espansione. La stagnazione dello stock complessivo (0,37% annuo) rimane elemento di monitoraggio — un'inversione negativa comporterebbe revisione del profilo di rischio della provincia.

Mosse suggerite

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Posizionamento in healthcare: crescita anomala 13.6% YoY, sottodimensionato

Salute e assistenza registra +13.6% annuo (oltre 2 dev.std dalla media), con saldo positivo (+1 impresa). Quota ancora ridotta nel territorio suggerisce spazio di sviluppo. Demografica favorevole in provincia montana.

Dati a supporto: var_12m_pct: 13.6% (anomalia certificata); saldo positivo; quota ancora marginale nel mix provinciale

OFFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte trimestre

Capitale per servizi professionali e consulenza: +5.9% YoY, trend stabile

Settore in crescita (+5.9% annuo, saldo +2) con profilo difensivo. Complementare a manifattura locale in difficoltà e a turismo: consulting, progettazione, ICT application.

Dati a supporto: var_12m_pct: 5.9%; saldo positivo; sottodimensionato (quota non esplicitata ma margine di espansione)

DIFENSIVA · priorità ALTA · orizzonte subito

De-risking: ridurre esposizione retail; maggior focus online e specializzazione

Commercio in contrazione: saldo -9 (peggiore in provincia), var -2.8% YoY. Quota ancora rilevante (16.9%). Pressione da e-commerce e consumo debole; necessario pivoting verso nicchie o servizi integrati.

Dati a supporto: saldo: -9 (peggior settore); var_12m_pct: -2.8%; quota: 16.9%

DIFENSIVA · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Monitoraggio logistica: contrazione -5.8% YoY, saldo -4; verificare consolidamento

Trasporti/logistica in crisi acuta (-5.8% annuo, saldo -4), quota piccola (2%) ma strategica. Rischio di ulteriore erosione. Verificare se consolidamenti o migrazioni verso province adiacenti.

Dati a supporto: var_12m_pct: -5.8% (secondo peggior settore); saldo: -4; quota: 2.0%

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte trimestre

Anomalia Finanza: +5% crescita ma saldo -5; verificare qualità vs quantità

Finanza registra var +5% annuo (positiva) ma saldo -5 (peggior calo tra settori). Contraddizione suggerisce reshuffling interno (fusioni, exit di piccoli operatori, ingresso di grandi). Verificare solidità della base clienti locale.

Dati a supporto: var_12m_pct: +5.0% vs saldo: -5 (divergenza anomala); quota: 2.8%

SEGNALE DA VERIFICARE · priorità MEDIA · orizzonte anno

Costruzioni: saldo positivo (+3) ma var YoY flat (-0.3%); monitorare ciclicità

Costruzioni mostra saldo positivo (+3 imprese) ma crescita stock quasi nulla (-0.3% YoY). Possibile plateauing dopo ciclo precedente o dipendenza da appalti pubblici localizzati. Valutare durata espansione.

Dati a supporto: saldo: +3 (positivo); var_12m_pct: -0.3% (quasi piatto); quota: 16.3%

Composizione per macro-settore

Macro-settore	Imprese	Quota	Saldo	Var.12m
Servizi	2930	22.7%	-2	+3,9%
Commercio	2172	16.9%	-9	-2,8%
Costruzioni	2102	16.3%	+3	-0,3%
Agricoltura	1778	13.8%	+2	-0,2%
Turismo e ristorazione	1612	12.5%	-2	+1,4%
Manifattura e industria	1458	11.3%	-4	-1,8%
Finanza e assicurazioni	358	2.8%	-5	+5,0%
Trasporti e logistica	259	2%	-4	-5,8%
ICT e comunicazione	214	1.7%	-1	+1,9%

Settori in crescita

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Costruzioni (F)	+3	-0,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche (N)	+2	+5,9%
Agricoltura, silvicoltura e pesca (A)	+2	-0,2%
Salute umana e assistenza sociale (R)	+1	+13,6%
Attività amministrative e di supporto (O)	+1	+2,5%
Attività estrattive (B)	+0	+6,7%

Settori in calo

Settore (sezione ATECO)	Saldo	Var. 12m
Commercio all'ingrosso e al dettaglio (G)	-9	-2,8%
Attività finanziarie e assicurative (L)	-5	+5,0%
Trasporto e magazzinaggio (H)	-4	-5,8%
Attività manifatturiere (C)	-3	-1,7%
Servizi di alloggio e ristorazione (I)	-2	+1,4%
Altre attività di servizi (T)	-2	+2,3%

Anomalie statistiche

- **Salute umana e assistenza sociale** — Crescita marcata dello stock (13.6% su 12 mesi, oltre 2 deviazioni standard dalla media settoriale provinciale).